

Ciclabile, convenzioni e parcheggi: nuove regole di mobilità

Pubblicato: Martedì 28 Agosto 2018



Varese sconta un ritardo di almeno 10 anni nel campo della mobilità. I centri urbani si vanno modificando: complici le emergenze ambientali e climatiche ma anche la vivibilità, gli amministratori studiano alternative per rendere più fruibile il cuore dei centri urbani.

È questo l'obiettivo dell'**amministrazione di Varese con il piano "Varese di muove"**. Meno parcheggi lungo le strade ma concentrati in "polmoni di sosta", potenziamento dei trasporti urbani, incentivazione della bicicletta con il bike sharing e corridoi protetti.

ISOLE DI PARCHEGGI – Il modello è rivoluzionario ma non è nuovo. Il progetto di **togliere le auto dai lati delle strade** risale negli anni. Con il **parcheggio di via Sempione** e la realizzazione di 100 posti auto a Casbeno si mettono le basi per "ripulire" le vie del centro cittadino e offrire così maggiori spazi e occasioni di fruizione ai cittadini.

PISTA CICLABILE – È un progetto importante che nasce da un modello ormai diffuso e consolidato. **Nelle maggiori città italiane e straniere esistono piste ciclabili.** Varese si appresta ad avere il **suo primo chilometro nel centro storico.** Si **parte dalle stazioni**, dove è in fase di definizione un progetto di ricostruzione globale, si attraversa tutto il centro raggiungendo il lago e la sua ciclabile. **Il percorso è centrale volutamente:** la bicicletta deve ottenere la stessa dignità degli altri mezzi di trasporto e non essere relegata in vie secondarie. Per questo passerà da **via XXV Aprile, proprio là dove ci sono servizi importanti , dal quartiere scolastico al distretto sanitario.** Chiunque deve sentirsi libero e sicuro di viaggiare sulla due ruote.

Il cordolo a protezione, attualmente in fase di realizzazione, è stato pensato per evitare la sosta delle auto: ci sarà dalla parte dell'istituto Daverio mentre sul lato opposto sarà solo disegnata con una colorazione ad hoc. L'obiettivo è quello di evitare abusi da parte degli automobilisti: per questo, all'apertura delle scuole, la polizia locale sarà spesso presente per aiutare le auto a rispettare la nuova segnaletica. Si vuole evitare di ripetere l'errore di Viale Belforte dove la linea dedicata alle due ruote è spesso occupata da auto in sosta che usufruiscono dei negozi presenti.

Non verranno toccate le fermate degli autobus: i viaggiatori avranno la precedenza sulle bici nel momento in cui dovranno salire o scendere dal pullman e andranno a occupare la ciclabile

PARCHEGGI UTENTI FREQUENTI – I parcheggi tolti da via XXV Aprile e destinati a quanti hanno scelto di pagare un abbonamento mensile saranno rimpiazzati solo se ci sarà effettiva necessità. Dal monitoraggio di questi posti auto si vede che si tratta di parcheggi inutilizzati o sotto utilizzati e, quindi, ben sostituibili con i nuovi posti creati a Casbeno. L'amministrazione si è detta, comunque, pronta a indicare aree alternative in caso di necessità

CONVENZIONE CON CENTRI COMMERCIALI – In questi giorni, Palazzo Estense sta procedendo con nuove convenzioni oltre a quelle già sottoscritte con **Lidl, Famila, Coin e Ospedale di Varese**. L'incasso, solo con questi accordi, è di oltre 100.000 euro. La destinazione dei fondi è ancora aperta e si dialoga con i negozianti. Le ipotesi sono quelle di **migliorare l'arredo urbano o la mobilità sostenibile**. In particolare, l'amministrazione ha fatto richiesta all'ente sovraprovinciale, che regola il Trasporto pubblico urbano, di **potenziare le corse dei pullman e di aggiungere nuove tratte**. Ci sono poi l'investimento della funicolare o il park and bus da sostenere con ulteriori risorse.

Dopo la rivoluzione dei parcheggi blu dello scorso anno, Varese si prepara a nuovi profondi cambiamenti: « Dobbiamo decidere che tipo di città vogliamo essere – chiarisce **l'assessore ai lavori pubblici Andrea Civati** – noi scontiamo un ritardo di circa 10 anni rispetto ad altre realtà italiane ed europee. È tutta questione di abitudine, il cambiamento è importante ma persegue il miglioramento della qualità della vita»

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it